

Libretto d'impianto per il condizionatore, un po' di chiarezza

Da giugno 2014 è entrato in vigore il libretto di impianto termico, vediamo per quali impianti è previsto, chi lo compila e come concorre alla verifica dell'efficienza energetica.

Le temperature sono in rapida ascesa e si avvicina il momento in cui sarà necessario ricorrere all'uso del condizionatore. E' il momento giusto per controllare ed aggiornare il libretto d'impianto, verificando il buon funzionamento e l'efficienza del proprio dispositivo. Ma andiamo con ordine e vediamo in cosa consiste il libretto, in quali casistiche è obbligatorio e come verificare al meglio l'efficienza di ogni tipologia di impianto termico.

Che cos'è il libretto d'impianto?

Il libretto d'impianto per il condizionatore è stato introdotto a livello nazionale nel Giugno del 2014 ed è obbligatorio in tutti i casi nei quali si effettui la nuova installazione di un impianto. L'obbligo si estende ad ogni tipologia di impianto termico in tutto il territorio italiano con la sola esclusione della Lombardia, dove l'obbligatorietà si applica solo a potenze superiori a 12KW. Il costo del libretto è pari ad un importo di circa 80 euro ma spesso viene incluso nel costo di installazione dell'impianto stesso.

Cosa si intende esattamente per impianto termico?

La definizione di impianto termico si estende a tutti gli impianti di riscaldamento mentre sono esclusi dispositivi quali stufe, caminetti o altri apparecchi di riscaldamento localizzato purché la somma delle potenze nominali di una singola unità immobiliare non superi i 5kw. Sono infine esclusi tutti i sistemi dedicati alla produzione esclusiva di acqua calda sanitaria.

Come è possibile richiedere il rilascio del libretto in caso di impianti già esistenti?

Per gli impianti già esistenti esso verrà rilasciato in occasione del primo intervento di manutenzione effettuato dal personale abilitato. Spetta poi al responsabile dell'impianto la conservazione e la compilazione del libretto comprensiva di tutti i dati tecnici che lo riguardano.

Come è possibile verificare l'efficienza energetica del proprio impianto?

Solo controllando periodicamente i propri impianti è possibile verificarne l'efficienza. Tali controlli sono obbligatori per tutti gli impianti di climatizzazione invernale con potenza utile nominale uguale o maggiore a 10w e per gli impianti di climatizzazione estiva o invernale con potenza utile nominale maggiore o uguale a 12kw.

Infine è importante ricordare che il controllo dell'efficienza energetica del proprio impianto non è che uno degli accorgimenti utili a tenere sotto controllo i costi in bolletta. Solo verificando direttamente l'economicità

delle condizioni di fornitura sottoscritte è possibile accertarsi di aver selezionato il migliore fornitore di energia per il proprio stile di consumo. Contatta Utilità per un preventivo gratuito e senza impegno.